

Osservatorio Diocesano

Responsabile: Jessica Mazzante

Tel: 0774333889

caritas.tivoli@gmail.com

L'Osservatorio Diocesano delle Povertà e delle Risorse di Tivoli si propone di raccogliere in maniera sistematica informazioni e dati relativi alle situazioni di povertà, di marginalità o di esclusione sociale presenti sul territorio, di monitorare costantemente la mappa dei servizi e delle risorse disponibili nell'area tiburtina, di restituire alla comunità il quadro delle conoscenze acquisite attraverso l'attività di ricerca e di contribuire, infine, a sviluppare una cultura dei servizi che aiuti a promuovere e a diffondere una più chiara consapevolezza dei diritti di cittadinanza e ad incentivare il senso di appartenenza ad una comunità caratterizzata da valori ben precisi.

L'Osservatorio, costituito nel 2012, si definisce, quindi, come **strumento pastorale di lettura della realtà locale, di conoscenza effettiva ed efficace dei reali bisogni e di vicinanza più consapevole alle necessità di quanti attraversano periodi di difficoltà più o meno grave e strutturale**, richiamando, però, ad una collaborazione sempre più responsabile tutti i soggetti – pubblici e privati, laici e religiosi – che a vario titolo ed in vario modo sono coinvolti nel processo di produzione ed implementazione delle azioni comunitarie di contrasto e di prevenzione dell'emarginazione.

L'Osservatorio è:

Obiettivi

È uno strumento pastorale della Chiesa diocesana, affidato alla Caritas, con l'obiettivo di:

- aiutare la comunità cristiana a osservare sistematicamente le situazioni di povertà, di disagio, di emarginazione, di esclusione presenti sul territorio e le loro dinamiche di sviluppo,
- comunicare con la comunità ecclesiale e con l'opinione pubblica,
- favorire il coinvolgimento e la messa in rete dei diversi attori sociali impegnati sul territorio,
- verificare l'utilizzo delle risorse,
- stimolare eventuali proposte di intervento.

Destinatari

Destinatario principale del lavoro dell'Osservatorio è l'intera comunità cristiana, senza prescindere dal fatto di rivolgersi direttamente o indirettamente, alle istituzioni civili e all'opinione pubblica nel suo complesso. Interlocutore privilegiato dell'azione dell'Osservatorio è rappresentato dalle Parrocchie della diocesi da valorizzare in quanto "antenne" dei processi di impoverimento che si articolano sul territorio e da coinvolgere in quanto interlocutori principali della comunità cristiana di un territorio e quindi protagonisti di quel processo di sensibilizzazione e di azione che porta il singolo e la comunità a "*farsi prossimo*".